

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00963 del 25/05/2023

Proposta n. 1068 del 22/05/2023

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita al protocollo con il n. 1062513 del 26/10/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 18 maggio 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 0344921 del 28/03/2023 e successive note prot. n. 0422359 del 17/04/2023 e n. 0506049 del 10/05/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrare; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, arch. Patrizio Boccanera; per l'istante, l'ing. Daniele Rossetti.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Parere igienico-sanitario
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0553386 del 22/05/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Amatrice**, il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** per l'intervento di ricostruzione, acquisito con prot. n. 1062513 del 26/10/2022;
- che è pervenuto dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, prot. n. 0422057 del 17/04/2023;
- che è pervenuto dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE**, prot. n. 0534268 del 17/05/2023 comprensivo:
 - del parere in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale;
 - del parere igienico sanitario.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente al vincolo idrogeologico, la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica con le **prescrizioni** di cui al **parere favorevole** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 5 del D.PR. n. 357/1997;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 18 maggio 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Parere igienico-sanitario
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 18 maggio 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0344921 del 28/03/2023, successive note prot. n. 0422359 del 17/04/2023 e n. 0506049 del 10/05/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0528497 del 16 maggio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, arch. Patrizio Boccanera; il tecnico dell'istante, l'ing. Daniele Rossetti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** per l'intervento di ricostruzione, reso dal **Comune di Amatrice** con nota prot. n. 1062513 del 26/10/2022;
- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Regione Lazio - Azienda sanitaria locale di Rieti**, prot. n. 0365197 del 31/03/2023, comunicata da questo Ufficio con nota prot. n. 0371277 del 03/04/2023, cui il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0420933 del 17/04/2023;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, prot. n. 0422057 del 17/04/2023;
- il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE** reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, prot. n. 0534268 del 17/05/2023 comprensivo:
 - del parere in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale;
 - del parere igienico sanitario.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id6478annunziapica> accessibile con la password: 6478pica.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni, i quali confermano i pareri espressi e sopra richiamati.

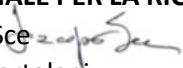
Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Scelto 
Avv. Valeria Tortolani
Arch. Patrizio Boccanera

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Lorenzo Cicolani



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **PICA ANNUNZIA**
Frazione Cornillo Vecchio, SNC
02012– Amatrice (RI)
(per tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **ROSSETTI DANIELE**
Via Po, 2
02100 – Rieti (RI)
PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

OGGETTO: VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA
PARERE POSITIVO

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000007185-2020 - ID 6478

Richiedente: Pica Annunzia

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

Considerato che con comunicazione inviata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio protocollo n. 0663684 del 27/07/2020 ed assunta al Protocollo Comunale protocollo n. 11933 del 27/07/2020, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio chiede a questo ufficio tecnico comunale di procedere alla verifica della conformità urbanistica dell'intervento edilizio oggetto di richiesta di contributo per la ricostruzione riguardante il progetto di "**Intervento di Ricostruzione-Sisma 2016**" ai sensi *dell'ordinanza n. 13 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione* da eseguire sull'edificio sito nel Comune di Amatrice, frazione Cornillo Vecchio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice al Fg. 60 mappale n. 357 sub 1-2, 356, 75, presentato dalla Sig.ra Pica Annunzia.

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall' Ing. Daniele Rossetti - tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica MUDE;

Preso atto della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, nella quale la proprietaria dichiara che *“il fabbricato contraddistinto in Catasto del Comune di Amatrice al foglio 60 particella 356, 357, 75, è pervenuto con atto di compravendita del 20/11/1995, trascritto nel registro di Rieti l21/11/1995 al n. 6774/75 e che la parte venditrice dichiarava che gli immobili sono stati costruiti in data antecedente al 1 settembre 1967 e che non sono state apportate modifiche da parte della sottoscritta dalla data d’acquisto.”* ;

Preso atto della documentazione caricata sulla piattaforma MUDE, e che il progetto è conforme alle norme urbanistiche vigenti;

Evidenziato che il progetto proposto prevede la ricostruzione in sagoma dei fabbricati esistenti, con la medesima destinazione d’uso non residenziale dell’immobile preesistente;

Visto che l’intervento in oggetto può essere ricompreso nelle opere di cui all’art. 3 comma d) del D.P.R. n. 380/01 e come dichiarato dal tecnico negli elaborati grafici, non comporta modifiche ai parametri urbanistici e non altera la sagoma dell’edificio;

Atteso che l’immobile, sulla base degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali di settore, ricade:

- Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 3476 del 26/07/1978:
 - **Zona E Agricola;**
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con DCR n. 5 del 02/08/2019 e pubblicato sul BURL n. 13 del 13/02/2020:
 - Tavola A -
 - **Paesaggio degli insediamenti urbani** (art. 28 delle N.T.A.);
 - **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d’acqua** (art. 36 delle N.T.A.);
 - Tavola B –
 - **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d’acqua** (art. 36 delle N.T.A.);
 - **Protezione parchi e delle riserve naturali** (art. 38 delle N.T.A.);
 - **Aree urbanizzate dal PTPR.**

Considerato che l’immobile ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, ma il tipo d’intervento proposto non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/2004, in quanto ricade nei tipi

d'intervento previsti dall'art. 5 co. 7 dell'O.C.S.R. 107 del 22/08/2020, ed ai sensi del d.P.R. 13/02/2017 n. 31 art. 2 co. 1, Allegato A, come asseverato dal tecnico incaricato Ing. Daniele Rossetti, nella documentazione caricata sulla piattaforma MUDE n. istanza 12-057002-0000026879-2022 del 26/09/2022;

Si segnala, inoltre, che l'area **ricade** nella Rete Natura 2000 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE.

Considerato che l'immobile ricade in zona sottoposta a **nulla osta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, ma il tipo d'intervento proposto non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 3 e co. 4 dell'O.C.S.R. 114/2021, come asseverato dal tecnico incaricato Ing. Daniele Rossetti, nella documentazione caricata sulla piattaforma MUDE n. istanza 12-057002-0000026879-2022 del 26/09/2022;

L'intervento è soggetto a quanto previsto dagli art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001.

L'intervento di ricostruzione è sottoposto al Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 da parte della Provincia di Rieti, il cui progetto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice al Reg. 396 dal 24/02/2022 al 11/03/2022, si allega registro delle osservazioni e opposizioni;

Vista la sussistenza di vincoli ambientali e paesaggistici e la conseguente necessità di acquisire le autorizzazioni di competenza, con la presente si richiede la convocazione della **Conferenza Regionale** di cui all'articolo 16, co. 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 e si trasmette, pertanto, l'Allegato A – *“Dichiarazione dei vincoli presenti e dei pareri da richiedere in conferenza regionale”* relativo alla richiesta di contributo in oggetto.

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con riferimento alla richiesta di demolizione, ricostruzione, dei fabbricati, gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016 ai sensi dell'OCSR n. 13 e s.m.i. del commissario straordinario per la ricostruzione, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice Frazione Cornillo Vecchio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice al Fg. 60 mappale n. 357 sub 1-2, 356, 75, rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile oggetto di intervento, con **esito positivo** per quanto di competenza,

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

Si segnala al tecnico incaricato di caricare sulla piattaforma MUDE tutte le integrazioni inviate allo Scrivente.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

Copia

Comune di Amatrice Prot. n. 0020273 del 26-10-2022 partenza



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/000423

Pos. UT-RAU- EDLZ 2373

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 17 APR. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Annunzia Pica
c/o Ing. Daniele Rossetti
PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 13 del 9 gennaio 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica. Loc. Cornillo Vecchio – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.0344921 del 28-03-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 30-03-2023 con prot. n. 3461;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
 - **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
 - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
 - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici già demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di edifici danneggiati dal sisma, da realizzarsi in un'area periurbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 18/10/2022 e conservato agli atti;
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di edifici danneggiati dal sisma, da realizzarsi in un'area periurbana e antropizzata; purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

SCR/ccr

Allegati:
Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica, ai sensi dell'OCSR n. 13 del 9 gennaio 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR039/2023).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0344921 del 28/03/2023 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 18 aprile 2023 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 13 del 9 gennaio 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id6478annunziapica>);
- con nota prot. reg. n. 0346639 del 28/03/2023 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 06/04/2023 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;
- Con nota prot. reg. n. 0422359 del 17/04/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha comunicato il rinvio a data da destinarsi della Conferenza regionale in oggetto, nelle more della nomina del nuovo Direttore dell'Ufficio speciale Ricostruzione;
- Con successiva nota prot. reg. n. 0506049 del 10/05/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha pertanto riconvocato la conferenza in oggetto per il giorno 18 maggio 2023;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 18/05/2023, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 23666 del 31/03/2023 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 0365197 – l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti ha chiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. reg. n. 0423384 del 18/04/2023 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle sopra citate integrazioni documentali richieste con nota prot. n. 23666 del 31/03/2023 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 0365197 - dall'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti - Dipartimento Prevenzione;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi con nota prot. reg. n. 0427427 del 18/04/2023 ha trasmesso all'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti la sopra citata comunicazione prot. reg. n. 0423384 del 18/04/2023 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione di un'azienda agricola, sita nella frazione Cornillo Vecchio del Comune di Amatrice (RI), che risultava composta da: stalla, fienile su due livelli, pollaio ed ulteriori due locali. Il progetto propone la ricostruzione con medesima sagoma e volumetria degli edifici preesistenti. Dalla sovrapposizione dello stato ante – post operam risulta un lieve scostamento in pianta della sagoma dell'edificio adibito a stalla/fienile, necessario ad ottenere l'allineamento della struttura a quella adiacente, quindi dovuto a ragioni di natura strutturale;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - a. parere igienico sanitario (Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti);
 - b. pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 28363 del 19/04/2023 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 0433544 - l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti ha rilasciato il proprio parere igienico sanitario favorevole (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0531381 del 17/03/2025 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**, nel rispetto delle condizioni contenute nel pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. n. 4123 del 17/4/2023;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;



RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR 16 del 3 marzo 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 6478, richiedente Annunzia Pica,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2023.05.17 11:51:14

ON=FERRARA LUCA
Co-IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581